

→ **La cancellazione** del reato consentirebbe a Berlusconi di uscire indenne dal Ruby-gate

→ **Ferranti:** «Nessun pateracchio, vigileremo perché la nuova norma sgombri ogni sospetto»

È polemica sulla concussione Il Pd: nessun colpo di spugna

È polemica sui temi della giustizia all'indomani del vertice a Palazzo Chigi. La cancellazione del reato di concussione favorirebbe Berlusconi nel processo Ruby, ma il Pd replica: «La norma va solo riscritta».

CLAUDIA FUSANI
ROMA

Un salvacondotto per Silvio Berlusconi forse no. Anche se gli assomiglia tanto. Certo il problema esi-

ste. Ed è grosso come una casa. Perché se è vero, come è vero, che nel vertice di giovedì sera a palazzo Chigi è stato deciso di riscrivere e cancellare il reato di concussione, uno dei punti qualificanti dell'accordo sulla giustizia, è altrettanto vero che proprio per quel reato l'ex premier è sotto processo a Milano per aver abusato del suo ruolo costringendo i funzionari della questura a liberare la minore Ruby vittima, sempre secondo l'accusa, di sfruttamento della prostituzione. E secondo

una logica di causa ed effetto, cancellando o modificando la fattispecie di reato della concussione, è chiaro che di quel processo, l'unico che ancora preoccupa il Cavaliere, resterà poco o nulla.

L'ombra del pateracchio sta angustiando il Pd che si ritrova, suo malgrado ma non a sua insaputa, nella sgradevole situazione di dover ammettere che in effetti siamo davanti al rischio di veder saltare il processo Ruby in nome delle richieste che ci arrivano dall'Europa.

Nello stupefacente (nessuno ci avrebbe scommesso un centesimo) accordo sulla giustizia il governo ha vinto su tutta la linea. Concedendo ad ogni parte una sua bandiera, al Pdl le intercettazioni, al Pd le nuove norme sulla corruzione, alla magistratura - invitato di pietra dell'accordo - la promessa che non ci sarà una responsabilità civile diretta per i giudici (la norma Pini, già approvata dalla Camera, che condanna i giudici a risarcire i danni in sede civile se sbagliano, sarà corretta al Sena-

Conferenza nazionale sulla Giustizia.



Roma
Venerdì 30 marzo 2012
ore 9.30-18.30
Camera dei Deputati
Auletta dei
Gruppi Parlamentari
Via di Campo Marzio 78

Introduce
Andrea Orlando

Conclude
Pier Luigi BERSANI

*Per partecipare alla Conferenza è necessario accreditarsi.
Per gli uomini è d'obbligo la giacca.*

FORUMGIUSTIZIA

Per informazioni potete contattare
il numero 06-67547926
forum.giustizia@partitodemocratico.it